



Territorio pag. 3



Pallone Sportivo

Scuola pag. 4



Giornata della Memoria

Il Comune Informa pag. 5



Elimina Code

Appuntamenti pag. 8



Achille Casanova

La Costituzione, la “carta” che ci garantisce

È da tempo ormai che aleggia nell'aria la volontà di modificare la nostra vecchia cara Costituzione italiana, nata dopo venti anni di dittatura sul sangue di milioni di italiani e frutto di una mediazione “al rialzo” fra le forze politiche dell'epoca. È vero che la nostra Carta Costituzionale prevede, all'articolo 138, i meccanismi per modificarla, ma è indubbio che farlo sulla base di un presunto consenso di maggioranza lede i fondamenti stessi del sistema di democrazia liberale nato proprio per la tutela delle minoranze. Diversamente, se questa sorta di tutela non esistesse, volendo citare testualmente Marco Travaglio “... col potere assoluto del consenso popolare si potrebbe decidere, legittimamente dal punto di vista formale, che tutti quelli che si chiamano Bianchi vanno fucilati. Ma la Costituzione non ha abolito la pena di morte? Che importa? Si cambia la Costituzione. Col consenso popolare” La nostra Costituzione si basa su un delicato equilibrio di poteri che non permette di accentrarne troppo nelle mani di una persona sola. Certo è auspicabile una maggior celerità nell'assunzione delle decisioni, ad esempio superando il “bicameralismo perfetto” che prevede che ogni legge sia approvata nella stessa versione da Camera e Senato sino alla sua ultima virgola, oppure nel maggior

coinvolgimento degli enti locali, attribuendogli risorse proprie e responsabilità di spesa (cd. federalismo), ma non possiamo pensare di fare a meno del confronto. Ovunque il confronto dovrebbe essere d'obbligo: anche nel piccolo e discreto ambito familiare il caro vecchio uomo di casa, che un tempo sembrava il deus ex machina, oggi più che mai ha bisogno di confrontarsi con l'altro componente. Il CONFRONTO prima ancora che la Carta Costituzionale forse è il principio base da salvaguardare e trasmettere. Mentre invece, come evidenzia Dario Franceschini nel suo intervento a Ferrara, è probabile che il nostro presidente del Consiglio “ ha in mente un paese in cui il potere viene sempre più tacitamente concentrato nelle mani di una



sola persona....” Temo che questo attacco alla Costituzione contenga un programma sottile e pernicioso ideato da una classe dirigente che non solo possiede il potere economico, ma ha anche l'ambizione di detenerlo il più a lungo possibile all'interno della propria “casta” di maggioranza; quando invece l'unica ambizione di miriadi di lavoratori e di famiglie italiane è risolvere i problemi quotidiani, onorare i propri debiti e garantire un futuro dignitoso ai propri figli. Fagocitati dal potere economico che con grandi sorrisi e malcelate generosità si prodiga in favore della massa che produce e fornisce beni di consumo, cerchiamo inconsciamente la via più celere per tutto, dimenticando per strada “gli altri”, le opinioni altrui, il pensiero e le volontà di chi insieme a noi costituisce la Nazione. Solo il confronto ci può riflettere quale paese democraticamente libero. Non possiamo consentire che sia uno solo a decidere e che soprattutto lo faccia con un “congresso” la cui composizione è fatta di amici, cointeressati ed adepti allo stesso credo politico. Addio partigiani, addio eredi politici, addio libertà??? La Costituzione è la carta che ci garantisce.

Giacomino Simoni
Il Sindaco

Agenda

6 marzo

“L'ambiente e la salute dei bambini”
Dott.ssa Fiorella Belpoggi Direttore Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni Istituto Ramazzini
Biblioteca Comunale, ore 20.30

8 marzo

“L'italiano è una lingua neo...latrina”
Presentazione del libro di Maurizio Garuti
Biblioteca Comunale, ore 17.30

11 marzo

Appuntamenti con la scienza – Scienza e Ambiente
“Meteorologia e clima”
Relatore: Dott. Sandro Nanni – Responsabile del Centro Funzionale del Servizio Idro-Meteo-Clima della Regione Emilia Romagna.
Palazzo Minerva, ore 20.45

14 marzo

Attoridentro “Deputato e commediografo”
Palazzo Minerva, ore 21.00

18 marzo

Appuntamenti con la scienza – Scienza e Protagonisti
“Humana troppo Humana”
Pensieri e parole della scienza
A cura di Gruppo di Lettura San Vitale

Palazzo Minerva, ore 20.45

22 marzo

Appuntamenti con la scienza – Scienza e Gioco
“Lampi di genio”
A cura di Fun Science
Palazzo Minerva, ore 16.00

23 marzo

Proiezioni in dissolvenza a cura di Circolo fotografico Blow Up
Luciano Bitelli “New York”
Palazzo Minerva, ore 21.15

29 marzo

Giornata dedicata ad Achille Casanova

29 marzo

Mercatino di Oggi e di Ieri
A cura di Comitato Carnevale

29 marzo

Concerto a cura di Scuola di Musica J. Du Prè
Musica senza confini. Piccoli virtuosi del pianoforte in concerto e ospiti a sorpresa
Palazzo Minerva ore 21.00

04 aprile

Concerto di beneficenza del Corpo Bandistico
Città di Minerbio a favore di Istituto Ramazzini

Palazzo Minerva, ore 21.00

05 aprile

Presentazione mostra permanente “Il Castello racconta”
Realizzata da ass. Amici di Minerbio
Palazzo Minerva, ore 15.30

17 aprile

Giornata missionaria
Parco Chiesa di San Giovanni in Triario

19 aprile

Festa per 25° anno Biblioteca Comunale

23 aprile

“Marzabotto” spettacolo di e con Matteo Belli
Palazzo Minerva, ore 21.00

25 aprile

Celebrazioni festa della Liberazione

26 aprile

Mercatino di Oggi e di Ieri
A cura di Comitato Carnevale

30 aprile

Concerto per la rassegna “Organi antichi”
Chiesa Parrocchiale di Ca' de Fabbri, ore 20.30



Un percorso aperto e partecipato verso le elezioni amministrative

Sono operativi i due Forum (Persona e Territorio) preannunciati dal candidato sindaco per il PD **Lorenzo Minganti** in occasione della serata di presentazione del 19 novembre 2008.

I forum non sono altro che gruppi di cittadini che decidono di incontrarsi periodicamente per discutere dei problemi di Minerbio e di come poterli risolvere. In questo momento stanno ragionando sulla costruzione del programma elettorale della coalizione di centro sinistra, ma dopo le elezioni continueranno ad incontrarsi per fornire nuove idee e suggerimenti all'Amministrazione comunale, per discutere con questa delle scelte da adottare e, perché no, per essere di pungolo nell'adempimento delle promesse fatte in campagna elettorale. I lavori dei Forum si sono aperti ufficialmente il giorno Giovedì 5 Dicembre 2008 con viva e ampia partecipazione da parte dei cittadini di Minerbio e Cà De Fabbri (ed una componente giovanile molto forte) che ha continuato a caratterizzare anche i successivi incontri. Attraverso i Forum si realizza nei fatti

e non solo a parole quello spirito democratico fatto di ascolto e partecipazione attiva dei cittadini, che sostanzia lo slogan **"TiAmo Minerbio"** con cui si è presentato il candidato individuato dal nostro Partito Democratico, e che animerà gli orientamenti e le future scelte amministrative. Attraverso i Forum noi AscolTiAmo Minerbio e i suoi cittadini, perché sono un laboratorio di idee, luogo privilegiato di discussione e confronto per raccogliere bisogni, aspettative, spunti per il miglioramento e criticità. Attraverso i Forum noi ProgetTiAmo Minerbio, perché da qui partiremo per definire i punti salienti del Programma elettorale. Attraverso i Forum noi GesTiAmo Minerbio, perché gli stessi affiancheranno gli organi amministrativi per la realizzazione del Programma. Molti sono i temi sollecitati dai partecipanti in questa prima fase di Ascolto: dalla raccolta differenziata, a progetti per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, alla realizzazione di luoghi di aggregazione per i nostri giovani, al miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie. Le proposte dei cittadini che emergono dai

Forum vengono discusse, analizzate in un quadro che non può prescindere da una cornice di Bilancio che delimita il confine tra "si vuol fare" e "si può fare", o semplicemente ci aiuta a pianificare meglio "quando e come si può fare": per alcuni progetti sarà sufficiente la soglia temporale dei "100 giorni", per altri ci vorrà l'impegno di un intero mandato, per altri getteremo i semi di una raccolta che darà i suoi frutti alle generazioni future. Tutti i nostri concittadini che si riconoscano negli ideali della buona amministrazione e del centro sinistra possono partecipare ai forum, a prescindere dall'appartenenza ad un qualche partito. Rinnoviamo pertanto l'invito ad iscriversi ai Forum a quanti abbiano voglia di mettersi in gioco e contribuire con nuove idee e proposte ad amministrare al meglio il nostro paese. ReinvenTiAmo insieme Minerbio. Per informazioni sui prossimi appuntamenti e sulle iniziative in cantiere puoi consultare il sito www.pdminerbio.org.

Gruppo CENTRO E SINISTRA PER MINERBIO



Diario di Bordo

Scriviamo queste righe il 22 Gennaio per la prossima uscita di questo periodico prevista per metà febbraio, e già qui ci sarebbe da ridere: o quello che ci hanno raccontato sull'era digitale-informatizzata è tutta una grande balla o la tipografia che stampa "Prometeo" ha le attrezzature di un certo Gutenberg, quello che stampò il primo libro a caratteri mobili nel 15 secolo. Insomma già questo largo anticipo ci sembra leggermente vessatorio; a questo si aggiunga il fatto che ai Gruppi Consiliari, eletti dai cittadini, non è ancora stata data una sede in cui riunirsi come previsto dal Regolamento Comunale e solo dopo lunga trattativa, stimolata da diffide di cittadini, è stata assegnata una buchetta per la posta! E' tutto dire....

Non è detto che ciò avvenga necessariamente in mala fede: cosa pensare infatti di una sala consigliare in cui manca la luce d'emergenza e siamo già rimasti al buio durante un Consiglio? Manca solo lì? E cosa dire poi del microclima tropicale (sempre sui 22 - 24 gradi) in cui si svolgono i Consigli comunali? Certo non è un bel biglietto da visita per chi voglia accreditare comportamenti virtuosi dal punto di vista energetico! Non è un caso allora che in tutte le strutture pubbliche del nostro Comune non ci sia un solo pannello solare e/o fotovoltaico. Sono state fatte

tante promesse per il futuro, ma attualmente è così. Piaccia o no. Così come, piaccia o meno, guardando le statistiche ufficiali pubblicate dalla Provincia, apprendiamo, purtroppo, di essere collocati tra i comuni meno virtuosi in fatto di raccolta differenziata dei rifiuti (si veda a questo proposito il sito "Associazione comuni virtuosi"). Nel corso degli ultimi mesi abbiamo presentato varie interpellanze, tutte verbalizzate ma non visibili sul sito del Comune: naturalmente le risposte variano molto per tempistica e consistenza in base alla disponibilità di chi risponde.

In particolare non ci convince affatto la risposta, peraltro data fuori tempo massimo, sulla progettazione partecipata del nuovo parco da realizzarsi nel comparto "Minerbio Futura": un'iniziativa partita il 14/11/2007 e successivamente lasciata cadere nel vuoto come del resto rischia di fare la famosa pista ciclabile "Minerbio - Tintoria". Ma non vorremmo essere solo critici, pur se costruttivi. Abbiamo apprezzato molto il progetto "Orizzonti di Pianura" con cui il nostro Comune, per la prima volta capofila di un folto gruppo di Comuni della pianura, valorizza (o per lo meno ci prova) le proprie risorse turistiche, paesaggistiche, monumentali, ecc... con un calendario di appuntamenti tesi a pubblicizzare i vari punti di accoglienza, i percorsi eno-

gastronomici e le visite guidate agli edifici storici. Ci fa particolarmente piacere il ritrovato clima di collaborazione instaurato con la proprietà della Rocca Isolani in occasione della mostra su Amico Aspertini, e chissà che in futuro non si trovino anche le risorse per ripristinare l'antica torre dell'orologio di Via Larga Castello (magari da parte di chi già finanzia varie iniziative locali). La Rocca non è poi l'unico punto di eccellenza di Minerbio, certo noi "paesani" conosciamo tutti il castello di San Martino dei Manzoli (in cui la solitaria torre medioevale era inizialmente sfuggita alla tutela nella cartografia RUE). C'è poi la splendida "Villa Motta" (all'ingresso del paese, dietro il benzinaio) dove forse non tutti sanno che trova sede l'importante Galleria d'arte internazionale "Spazia" e, davanti alla Villa, un parco di sculture all'aperto; siamo certi che in questo ritrovato e positivo clima di collaborazione e convivialità, anche questo patrimonio culturale potrà essere reso fruibile alla cittadinanza che avrà così la possibilità di avvicinarsi all'arte e al bello del proprio territorio, arricchirsi spiritualmente e sentirsi fiera di abitare da queste parti.

Gruppo PER CAMBIARE MINERBIO



Io ho un Sogno

Tempo fa, con questa premessa dal "vago" ricordo americano alla Martin Luther King, era dedicato ampio spazio su questo periodico a considerazioni e proposizioni di chi ha l'onore ed onore di governare il nostro Comune.

Allora, noi Consiglieri del POLO PER MINERBIO ammirati ed anche forse un poco invidiosi di non poter richiamarci ad un così impegnativo pensiero (anche perché forse lo ritenevamo un tantino troppo demagogico, sfruttato e fuori luogo), condividiamo comunque il concetto che chi non ha sogni non riesce poi conseguentemente a nulla realizzare. Dispiace poi considerare che i SOGNI di chi ha governato per ben 10(dieci) anni consecutivi, abbiano avuto una realizzazione ben poco pratica e, per molti cittadini del nostro Comune IL SOGNO si è trasformato in vero incubo. Parliamo per esempio di chi nel corso degli ultimi anni ha visto rifiutare l'accesso dei propri figli alle scuole materne o al nido infanzia, poco importa se ultimamente si è cercato di rimediare, rimane comunque il dato di fatto che per troppi anni i servizi di accoglimento scolastico

sono stati e sono insufficienti (soprattutto in previsione di nuovi arrivi). Cosa dire poi del biglietto da visita che l'Amministrazione offre a chi entra nel territorio Comunale, se è vero che altre realtà si impegnano al massimo per la cura e l'incremento del patrimonio verde pubblico, date un'occhiata attenta alle nostre aiuole, guardate quale esempio di culture floreali sono presenti lungo la pista ciclabile di Cà De Fabbri, cresce solo erbaccia e i pochi tratti decenti lo sono per cura caritatevole di privati frontalieri, per il resto sembra uno scenario post atomico. I lampioni che dovrebbero illuminare il bellissimo corso principale di Minerbio, sono talmente sporchi e malcurati da essere più idonei a qualche paese dell'Afghanistan piuttosto che a un paese come il nostro, le panchine se potessero urlerebbero la loro rabbia (non credo darebbero il voto all'attuale amministrazione), le strade sono generalmente sporche così pure i marciapiedi, all'uopo avevamo recentemente fatto un articolo di denuncia alla stampa locale che però ha sortito ben poco risultato. Se poi vogliamo farci ulteriormente del male, basta fare un giro per i paesi limi-

trofi, ad esempio a Baricella vedrete in fase ultimativa di costruzione un imponente centro polisportivo, ad Altedo tutti conosciamo la splendida realtà della nuova piscina, (dico tutti perché se vogliamo che i nostri figli possano nuotare è lì che li dobbiamo portare), pare infatti che nei maceri locali non sia molto salutare. Insomma riteniamo che il Comune sia stato solo amministrato in una sterile ed asettica ottica ragionieristica di pari entrate e pari uscite ma il SOGNO, quello di tutti i cittadini, ossia di vivere in un paese che nulla avesse da invidiare agli altri si è infranto miserevolmente. Tra pochi mesi sarete chiamati a votare per il rinnovo del Consiglio comunale, ci appelliamo alle vostre coscienze di cittadini che vivono il paese e in cui dovranno crescere i propri figli e nipoti, allora gettate la mente ed il cuore oltre gli steccati della ottusa ideologia e date spazio ad un epocale cambiamento, forse potremo vedere rinascere il nostro Comune e riconsegnarlo allo splendore che merita.

Gruppo POLO PER MINERBIO

I cittadini che intendono contattare i gruppi consiliari possono far avere le loro comunicazioni nell'apposita buchetta disposta presso l'ufficio "sportello del cittadino" del Palazzo Municipale.

Adottato il POC

Il POC individua quali aree diventeranno edificabili per fini residenziali

Il Consiglio comunale di Minerbio con delibera n. 1 del n. 19 gennaio 2009 ha adottato il POC (Piano Operativo Comunale).

Il POC è il piano previsto dalla legge urbanistica regionale per individuare quali aree, di quelle individuate "potenzialmente" edificabili dal PSC (Piano Strutturale Comunale), possano "effettivamente" diventare edificabili. Infatti, in base a questa nuova legislazione il PSC non rende direttamente edificabili le aree, come invece faceva il "vecchio" PRG, ma rimanda ad un secondo strumento (il POC, per l'appunto) sulla base della volontà dei privati di concorrere alla realizzazione della "città pubblica" ovvero di realizzare opere pubbliche e cedere aree.

L'avviso di adozione del POC è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale regionale n. 14 del 28 gennaio. Essendo previsto dalla vigente regionale (art. 33 l.r. n. 20/2000) un termine di 60 giorni di pubblicazione, è possibile per chiunque presentare osservazioni scritte entro le ore 12 del giorno venerdì 20 marzo 2009.

Successivamente il Consiglio comunale procederà a rispondere alle osservazioni dei privati, a quelle di altri enti tenuti per legge a fornire il proprio parere (es. AUSL, ARPA, ecc.) ed alle riserve formulate dalla Provincia di Bologna, ed infine ad approvare il POC.

È pertanto prevista l'approvazione del POC entro il termine fissato per lo scioglimento del Consiglio comunale per fine mandato (21 aprile).

In tal modo, il Comune di Minerbio sarà il primo comune bolognese ad aver approvato tutti i nuovi strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale (PSC, RUE e POC), dimostrando così di saper cogliere le migliori occasioni di sviluppo per il proprio territorio.

Il POC in corso di approvazione è volutamente "leggero", ovvero è limitato a prevedere il recepimento di sei accordi di pianificazione stipulati con privati. Si tratta in tutti i casi di esempi di "copianificazione" fra amministrazione comunale e soggetti privati proprietari delle aree, nei quali si è non solo

concordato quali nuovi edifici costruire, ma anche quali opere pubbliche dovessero realizzarsi da parte dei privati per garantire la sostenibilità degli interventi e la soddisfazione dei bisogni della nostra comunità. In tal modo le nuove capacità edificatorie sono state attribuite in modo trasparente e garantendo la massima parità di trattamento fra tutti i cittadini interessati.

Si evidenzia come tutte le nuove aree edificabili sono individuate all'interno degli ambiti di nuova espansione previsti dal PSC (ANS) od a ridosso delle aree già urbanizzate.

Di seguito una breve descrizione dei 6 accordi sottoscritti:

1 - accordo Edilpianoro

Prevede la realizzazione di n. 32 nuovi appartamenti, divisi in 4 edifici, localizzati in via Fosse, per una superficie complessiva di 2.688 mq.

La proprietà si è impegnata a realizzare una nuova struttura sportiva (pallone coperto) in via Don Zamboni del valore di oltre 300.000 Euro, a prolungare un tratto di via Fosse, ed a cedere gratuitamente al Comune un'area di 17.195 mq per ampliare i servizi comunali, fra i quali il campo da baseball, l'asilo nido, la scuola materna ed il magazzino comunale.

2 - accordo Di Benedetto

Prevede la realizzazione di n. 10 nuovi appartamenti, composti da 5 bifamiliari, in via VIII marzo, per una superficie complessiva di 1.200 mq. La proprietà ha ceduto gratuitamente al Comune un'area 18.600 mq sulla quale potranno essere realizzati servizi comunali, in particolare è prevista la realizzazione, in collaborazione con ACER e la Fondazione Carisbo, di una decina di appartamenti da destinare a canone calmierato (circa il 25% in meno del prezzo di mercato).

3 - accordo Gombi

Prevede la realizzazione di n. 3 nuovi appartamenti in via Savena Superiore della superficie complessiva di 345 mq.

La proprietà si è impegnata a cedere gratuitamente un passaggio pedonale nonché a cede-

re e piantumare un'area di 14.790 mq a Ca'de Fabbri: verrà così realizzata una seconda fascia boscata per separare la principale frazione del territorio dalla zona industriale.

4 - accordo Destro

Prevede la realizzazione di un nuovo appartamento in via Canaletto da 115 mq.

La proprietà si è impegnata a cedere gratuitamente e piantumare un'area di 4.576 mq in via Canaletto per realizzare una porzione del parco fluviale di progetto lungo il canale allacciante della Bonifica renana.

5 - accordo Tugnoli

Prevede la realizzazione di n. 12 nuovi appartamenti, localizzati in via Canaletto, per una superficie complessiva di 1.300 mq.

La proprietà si è impegnata a realizzare un nuovo parcheggio pubblico da 80 posti auto, oltre a quelli previsti come standard urbanistico, per migliorare la situazione della viabilità in via Casaroli, nonché alla cessione e piantumazione di un'area di 6.200 mq per concorrere alla realizzazione del parco fluviale lungo il canale allacciante.

6 - accordo Facchini

Prevede la realizzazione di n. 10 nuovi appartamenti, a Ca'de Fabbri in via Chiesa, per una superficie complessiva di 990 mq.

La proprietà si è impegnata a realizzare una pista ciclopeditonale lungo via Chiesa sino al cimitero, a costruire una tribuna per il campo sportivo di Ca'de Fabbri ed alla cessione gratuita e piantumazione di una piccola area verde dinanzi al cimitero.

Il POC consente quindi la realizzazione di 68 nuovi appartamenti, prevedendo al contempo la realizzazione di investimenti pubblici stimabili in oltre 1.300.000 Euro fra opere pubbliche ed aree. Tutte le aree di cui è prevista la cessione sono già divenute di proprietà dell'Amministrazione comunale, mentre è in corso la realizzazione di quasi tutte le opere previste.

Proseguono i lavori per il nuovo pallone sportivo

Avvicinandosi all'area sportiva di Minerbio non si può fare a meno di restare a bocca aperta davanti alla bella struttura portante in legno del nuovo pallone sportivo. Stanno infatti proseguendo nei tempi previsti i lavori di costruzione e pensiamo di poterla inaugurare già per aprile. Il pallone, che misurerà 42 metri per 21 ed avrà una pavimentazione adatta per vari sport, sarà utilizzato la mattina dalle scuole ed al pomeriggio dalle associazioni sportive, mentre la sera potrà essere affittato a chiunque per giocare a calcetto o tennis.

Si tratta di un investimento importante di oltre 300.000 Euro che però non sarà a carico delle casse del comune e delle tasche dei cittadini perché sta venendo costruito dall'impresa Edilpianoro in cambio della possibilità di realizzare 32 nuovi appartamenti in via Fosse. Lo stesso accordo ha previsto anche la cessione di un'area di oltre 17.000 mq per ampliare il campo da baseball ed il parco dell'asilo nido e della scuola materna.

Ci siamo orientati verso un pallone per ragioni

di costi, ma si tratterà di una struttura riscaldata, dotata di ogni confort e dei migliori accorgimenti attualmente disponibili: dal doppio telo per il risparmio energetico, alla pavimentazione adatta a tutti gli sport. La riqualificazione dell'area sarà poi completata dalla realizzazione, a fianco del pallone, di una nuova pista polivalente asfaltata con canestri, aperta a tutti, da parcheggi per



auto, marciapiedi ed illuminazione pubblica. Gli alberi esistenti, le cui radici rischiavano di rovinare la struttura, stanno venendo tutti sostituiti con pioppi cipressini, che garantiranno l'ombra ed il rispetto per l'ambiente. Però l'area sarà davvero completa solo quando riusciremo a realizzare anche un nuovo edificio, fra il pallone ed il campo da tennis, che possa ospitare dei nuovi spogliatoi ed un bar, da dare in gestione alle associazioni sportive. Per decidere le caratteristiche della struttura come ad esempio il tipo di pavimentazione, il Comune non ha fatto da solo ma ha contattato e coinvolto tutte le associazioni interessate: oltre ad A.Mi.Ca, anche il CSI, La Pallavolo l'ARCI ed il Baseball.

Il pallone sarà dato in gestione ad A.Mi.Ca, garantendo però l'accesso a tutte le associazioni interessate, oltre che ovviamente alle scuole; tramite l'affitto serale A.Mi.Ca potrà non solo coprire i costi di gestione, ma anche ricavare un po' di risorse economiche per finanziare la propria importante attività

Ass. Lorenzo Minganti

27 gennaio 2009: Giornata della Memoria

I ragazzi delle tre terze della scuola "Cavour" di Minerbio hanno aderito ad un'iniziativa proposta loro dal Comune e da alcuni insegnanti che riguarda la giornata della Memoria; per ricordare tale data infatti hanno preparato una serie di riflessioni, musiche e danze con lo scopo di fermare l'attenzione sulla Shoah, una catastrofe terribile provocata da esseri umani durante la seconda guerra mondiale.

La "Giornata della Memoria" è stata istituita dal Parlamento italiano nel 2000 per ricordare le vittime delle persecuzioni fasciste e naziste degli ebrei, degli oppositori politici, di gruppi etnici e religiosi dichiarati da Hitler indegni di vivere. La data prescelta è quella dell'anniversario della liberazione del campo di Auschwitz, avvenuta ad opera delle avanguardie della Prima Armata dell'Armata Rossa il 27 gennaio 1945. Nella giornata della Memoria si ricordano anche quanti perirono ad opera del fascismo e del nazismo durante gli anni che precedettero la seconda guerra mondiale.

Nei lager nazisti furono soppressi detenuti politici, militari catturati, zingari, testimoni di Geova, omosessuali, handicappati, appartenenti a etnie slave e ebrei; questi ultimi pagarono il prezzo più alto, in quanto le vittime accertate furono più di sei milioni. Gli ebrei deportati dall'Italia furono più di 8000, e di questi più di 5000 morirono di stenti o nelle camere a gas. Il 27 gennaio 2009 vuole essere allora per noi un'occasione per fare memoria degli ebrei italiani deportati e uccisi nei campi di lavoro e nei campi di sterminio nazisti: ma perché ricordare una tale atrocità? Noi oggi



non sappiamo cosa sia la guerra, non abbiamo neanche un'idea delle privazioni e delle sofferenze che essa comporta, ma... attraverso il lavoro a scuola e l'intervento della dott.ssa Raffaella Mortara abbiamo capito che non possiamo chiudere gli occhi e il cuore, dobbiamo renderci conto di cosa è successo nella storia prima di noi, per comprendere meglio il nostro presente, e quindi noi stessi. Le varie attività didattiche ci hanno permesso di contestualizzare le complesse vicende storiche che portarono al trionfo del nazifascismo in Italia e in Europa, e ci hanno portato a riflettere che laddove ci fu prevaricazione sugli altri, violenza, intolleranza nei confronti dei "diversi", ma anche indifferenza, disinformazione e manipolazione del pensiero si arrivò ad una tragedia indescrivibile in cui ci rimisero la vita per lo più persone innocenti e senza alcuna colpa. Sono proprio queste persone che noi

vogliamo ricordare, vogliamo ridare loro un nome e una storia, perché furono bambini, ragazzi come noi, uomini, donne e anziani; non c'era un criterio, tutti indistintamente venivano perseguitati, arrestati e mandati ad Auschwitz o in altri campi simili.

Abbiamo fatto una ricerca di questi nomi e abbiamo proposto il risultato del nostro lavoro proprio la sera del 27 gennaio 2009, quando, attraverso letture di testimonianze e delle leggi, ma anche attraverso il canto, la musica e la danza, ci siamo ritrovati per ricordare e tenere nel cuore l'idea che solo il rispetto per sé e per gli altri tiene lontano lo spettro della violenza; solo la conoscenza e il dialogo anche con il "diverso" o l'altro da noi tengono lontane la paura e la diffidenza; solo la giustizia e la libertà permettono alle persone di essere se stesse e di esprimersi al meglio. Ci rendiamo conto che l'obiettivo è molto alto, ma se ricordare è anche capire, nel ringraziare quanti finora ci hanno dato una mano per crescere (genitori, insegnanti, educatori, ecc...), chiediamo ancora aiuto per camminare insieme, perché noi stessi siamo consapevoli del fatto che fenomeni di razzismo e di intolleranza, di guerra e di ingiustizie sono ancora all'ordine del giorno, basta aprire un po' il giornale.

Ma noi vogliamo che queste cose non accadano più, forse la giornata della Memoria dovrebbe ricordare qualcosa ogni giorno a tutti, soprattutto a chi ha maggiori responsabilità. Questa però è un'altra storia...

(I ragazzi della classe III A della scuola media "Cavour" con l'aiuto della prof.ssa Milvia Busi)

10 febbraio 2009 Giorno del Ricordo

Come noto il Parlamento Italiano ha approvato con la Legge 30 marzo 2004, n.92, l'istituzione per il 10 febbraio del "Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale". In tale giorno al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale, la legge sollecita iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle singole scuole di ogni ordine e grado". Anche quest'anno, pertanto, il Comune di Minerbio nella

giornata del 10 febbraio ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione attraverso la distribuzione capillare sul territorio e nelle scuole di materiale informativo per promuovere nei giovani, attraverso la conoscenza di tali tragici eventi, una coscienza civile che favorisca il superamento della "cultura" del pregiudizio e dell'odio. Si è potuto così sottolineare come in una nuova realtà unitaria contrassegnata dall'abolizione fisica delle frontiere, italiani, sloveni e croati possono guardare con fiducia ad un comune futuro, costruendolo insieme, consolidando innanzitutto una convivenza in cui la diversità è fattore di arricchimento reciproco, in cui le radici e le tradizioni di ognuno vengono rispettate nella loro pari dignità.



Città di Minerbio
Assessorato
Pari opportunità

FESTA DELLA DONNA

8 MARZO

Venerdì 6 Marzo,
alle ore 20.45
"L'Ambiente e la salute dei bambini"
Relaziona la dr.ssa
Fiorella Belpoggi

Domenica 8 Marzo,
alle ore 17.00
"La lingua neolatrina"
visite guidate ai luoghi comuni
dell'italiano del terzo millennio
con l'autore
Maurizio Garuti
e l'attrice
Giorgia Fava

Sarà presente:
Giacomino Simoni
Sindaco

Introdurrà:
Roberta Bonori
Assessore
alle Pari Opportunità

**Presso la Biblioteca
del Comune
Via Don Zamboni, 5
Minerbio**



Conferimento Casa Protetta all'ASP Donini Damiani

Il servizio Casa protetta di Minerbio è stato conferito all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Donini - Damiani di Budrio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18/12/2008 il servizio Casa protetta di Minerbio è stato conferito all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Donini - Damiani di Budrio. L'azienda pubblica di servizi alla persona ASP Donini Damiani che nasce dall'adesione di tutti i comuni del Distretto di pianura est al fine di rafforzare l'unitarietà della politica socio - sanitaria distrettuale, gestisce attualmente altre due Case Protette ed un Centro per disabili, oltre al servizio di assistenza domiciliare di diversi Comuni, tra i quali anche Minerbio. A tal proposito si è ritenuto opportuno conferire il proprio servi-



zio Casa Protetta ad un'Azienda impegnata nella gestione di strutture simili, un'opportunità per ottimizzare e migliorare - ancora di più - la gestione di un servizio così particolare e delicato. Resta ad ogni modo invariata la posizione dell'azienda Asl quale soggetto referente nell'eventuale presentazione di domande di ammissione. I posti in convenzione continueranno ad essere gestiti come prima del conferimento, mentre i posti non in convenzione verranno gestiti dall'azienda ASP con modalità di presentazione delle domande in corso di definizione con l'Amministrazione Comunale. Per informazioni relative ad ingressi in struttura ci si può rivolgere al Centralino ASP tel 051/6928271 o direttamente alla Casa Protetta di Minerbio tel. 051/878489.

Progetto equità e trasparenza fiscale

Nel mese di febbraio 2009 si è chiusa un'attività straordinaria - attuata dall'Ufficio Tributi con la collaborazione della società di servizi Kibernetes - iniziata quasi un anno fa con lo scopo di verificare tutte le dichiarazioni e i versamenti ICI eseguiti dai contribuenti negli anni 2005, 2006, 2007.

Con questa iniziativa l'Amministrazione Comunale intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- conseguire una maggiore equità fiscale
- garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini senza aumentare le imposte, ma attraverso il recupero dell'imposta evasa e dell'imposta a regime;
- migliorare il rapporto del contribuente con il Comune, garantendo da un lato che tutti ven-

gono controllati e dall'altro che eventuali errori o evasioni d'imposta siano comunicati nel più breve tempo possibile;

- permettere all'Ufficio Tributi di disporre di una base dati il più aggiornata possibile.

Le attività di controllo hanno comportato la verifica puntuale in Catasto delle unità immobiliari possedute dai contribuenti e soggette all'imposta; la verifica dell'imposta dovuta su tali proprietà e l'effettiva imposta versata nei vari anni.

In seguito a questi controlli nei prossimi mesi ogni cittadino, proprietario di immobili soggetti all'ICI, potrà ricevere una comunicazione scritta da parte dell'Ufficio Tributi del Comune. La comunicazione potrà essere di tre tipi:

1. lettera in cui si comunica che l'imposta versata è coerente con le proprietà possedute; in questo caso non si deve fare nulla perché è tutto a posto;

2. lettera di richiesta informazioni; in questo caso il cittadino deve fornire informazioni all'Ufficio Tributi al fine di completare le verifiche, seguendo le istruzioni riportate sulla lettera;

3. lettera di accertamento dell'imposta evasa e il bollettino per il pagamento.

Per aiutare i contribuenti a fornire le informazioni richieste, l'Amministrazione ha coinvolto le associazioni di categoria e i CAAF che si sono resi disponibili a collaborare.

Sul sito internet del Comune saranno disponibili ulteriori informazioni e i risultati del progetto.

Sportelli Udi e Consumatori

Riprendono gli appuntamenti con l'avv. Rossella Mariuz dell'Unione Donne Italiane (U.D.I.), che offre gratuitamente consulenza legale e supporto alle donne in situazioni di particolare difficoltà e disagio. L'avv. Rossella Mariuz dell'U.D.I. di Bologna riceve, previo appuntamento, presso l'ufficio segreteria del Sindaco del Comune di Minerbio (tel 051/6611729), nelle giornate di seguito riportate: **21/05/2009 - 24/09/2009 - 17/12/2009**. Riprendono anche le attività dello

Sportello a tutela del consumatore e utente, il servizio gratuito di informazione, consulenza e assistenza su problemi attinenti i consumatori e gli utenti. Per il Comune di Minerbio è stato incaricato il dott. Pazzaglia Luigi dell'Associazione ACLI Lega consumatori provinciale di Bologna. Il dott. Pazzaglia riceve il terzo mercoledì di ogni mese (escluso agosto) presso gli uffici della segreteria del sindaco dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Eliminacode allo Sportello del Cittadino

In questi giorni è in funzione presso lo Sportello un moderno sistema Eliminacode. Si tratta di un piccolo intervento teso a rendere l'attesa dei cittadini più confortevole nel contesto di servizi che hanno un numero sempre crescente di utenti. La piacevole sorpresa che attende il cittadino che si rivolge allo Sportello è quella di prenotare la richiesta di accesso tramite un

display ed aspettare comodamente il proprio turno seduti in una sala d'attesa nell'atrio del Palazzo comunale. Chiare indicazioni facilitano l'utente nella prenotazione: "1" è il tasto per chi desidera avere prestazioni collegate ai Servizi Demografici, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed al Protocollo; "2" è il tasto per chi ha necessità di prestazioni erogate dai Servizi Sociali, Culturali ed Educativi. Quando compare il proprio numero e l'indicazione dello sportello libero dove recarsi, solo allora l'utente accede all'ufficio e può conferire con l'operatore con garanzia del rispetto della privacy. Questa iniziativa permette anche il monitoraggio in tempo reale degli utenti che accedono allo Sportello, il tempo di attesa e quello di effettiva erogazione dei servizi. Oltre ad offrire una prestazione migliore, dunque, tale modalità permette anche l'analisi del funzionamento del servizio erogato dal Comune e lo sviluppo di eventuali strategie sempre migliorative, a vantaggio del cittadino.



Vendita Diretta Latte Crudo

Domenica 4 gennaio 2009 alle ore 15,00 si è tenuta l'inaugurazione del distributore per la vendita diretta di latte crudo situato presso il parcheggio di Via Andrea Costa alle spalle della Coop. Il latte munto alla stalla viene filtrato e refrigerato poi distribuito tramite dispenser, distributori automatici self-service, dove si inserisce la moneta e un beccuccio eroga il latte. Le bottiglie si possono trovare sul posto oppure portare da casa. Il latte non subisce nessun trattamento termico (pastorizzazione o sterilizzazione), né omogeneizzazione: si consuma al naturale. Dal punto di vista della qualità, il latte crudo è più ricco di proteine e vitamine rispetto a quello pastorizzato. Il gusto, inoltre, è più saporito del latte confezionato. Il latte viene raffreddato e mantenuto ad una temperatura non superiore ai 4. La gestione dei distributori, attivi 24 ore su 24, viene effettuata direttamente dai proprietari l'Azienda agricola zootecnica Fortini.



Piano Triennale degli Investimenti 2009/2011

Il Piano Triennale degli Investimenti 2009/2011 prevede un importo complessivo di spesa di circa €. 7.000.000,00 per opere pubbliche. Di questa somma 6.171.995,00 Euro sono destinati ad interventi che hanno un singolo costo superiore a €. 100.000,00. La restante somma è destinata per altri investimenti di importo singolo inferiore come ad esempio piccole manutenzioni straordinarie su edifici scolastici, manutenzione delle strade, ecc...

Il piano annuale 2009 prevede, la realizzazione di opere importanti come l'ampliamento del cimitero di Minerbio per un costo di € 600.000,00 e l'ampliamento del cimitero di Cà de' Fabbri per un importo di € 500.000,00 da finanziare con proventi derivanti da alienazioni di terreni di proprietà Comunale (area del Comune di Bologna e terreni siti in località Spettoleria e Cantelleria). Nel piano annuale 2009 è prevista una somma pari a € 400.000,00 per interventi sull'arredo urbano, consistenti nella manutenzione e/o sostituzione di parti dell'illuminazione pubblica, di panchine, cestini dei rifiuti e quant'altro ne-

cessario al miglioramento dell'aspetto estetico e funzionale del territorio urbano. Il finanziamento dell'opera è previsto con i proventi da alienazioni di terreni. Inoltre è previsto nel programma annuale un intervento di ristrutturazione/ampliamento dell'attuale Asilo Nido di Via Roma per un importo di circa € 500.000,00 con l'obiettivo di recuperare e migliorare gli attuali spazi utilizzati per il servizio e contemporaneamente ampliarli riutilizzando locali oggi in disuso.

Per l'anno 2010 gli interventi più rilevanti riguardano la manutenzione del Palazzo Comunale III lotto con una spesa prevista di 1.095.000,00 Euro, e l'allargamento di Via Marconi per un importo di circa 1.275.000,00 Euro. Il finanziamento

di queste opere è previsto prevalentemente con risorse derivanti da alienazioni del patrimonio, una parte con oneri di urbanizzazione e per la restante somma con il ricorso a mutuo.

Nel 2011 sono stati programmati tre interventi rilevanti: la realizzazione del contenitore sportivo/culturale per un importo di 1.500.000,00 Euro interamente finanziato con mutuo e la realizzazione di una palestra a Cà de' Fabbri per una spesa prevista di 150.000,00 Euro finanziata con oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali. Inoltre è previsto un intervento per ampliare la scuola Materna del Capoluogo, per un importo di circa 200.000,00 Euro da finanziare con il ricorso a mutuo.

La spesa per lavori pubblici 2009-2010-2011, per le sole opere rilevanti, è così articolata:	
2009	€ 1.951.995,00
2010	€ 2.370.000,00
2011	€ 1.850.000,00
TOTALE	€ 6.171.995,00

Lavori in Corso

Sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo Archivio comunale, in Via 8 Marzo. Il nuovo archivio permetterà finalmente di avere uno spazio, dedicato, dove concentrare tutta l'archiviazione dei documenti dell'Amministrazione. Anche in questo caso è stato possibile realizzare l'opera, totalmente a carico dell'esecutore, a fronte di un accordo urbanistico ex art. 18 L.R.20. Nei prossimi giorni, quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno, inizieranno i lavori di asfaltatura e realizzazione di opere stradali in alcune strade comunali. Gli interventi pre-



visti più significativi riguardano la Via Borgonuovo e Via Ronchi Superiore a Cà de' Fabbri e la Via Gramsci a Minerbio. Inoltre è prevista la realizzazione di una piccola rotonda all'incrocio tra Via Grazioli, Via della Costituzione e Via della Solidarietà. E' in fase di pubblicazione il Bando di gara per la realizzazione della nuova scuola materna di Cà de' Fabbri. Sono, inoltre, in fase di completamento i progetti per la nuova rotonda tra via Cataletto e via Marconi e la Pista ciclabile di collegamento tra Minerbio e Tintoria

Assessore ai Lavori Pubblici Claudio Borghi.

Con la Stazione Ecologica il Comune di Minerbio ti premia!

Dal gennaio scorso, per l'anno 2009, è partita per le utenze domestiche una importante iniziativa per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Al fine infatti di rispondere alle richieste di una politica ambientale volta al recupero dei materiali, e quindi alla raccolta "differenziata", l'Amministrazione Comunale ha deciso con apposito regolamento di premiare i cittadini più diligenti che usufruiscono della Stazione Ecologica sita in via del Lavoro n. 8 per conferire i rifiuti riciclabili (ad esempio carta, vetro, plastica) ed ingombranti (come gli elettrodomestici).

Il mercoledì dalle 13 alle 17 ed il sabato dalle 8 alle 12 i cittadini potranno conferire i propri rifiuti al centro altamente attrezzato quale quello della Stazione Ecologica di Minerbio.

Tutti i residenti nel Comune di Minerbio ed intestatari di cartella esattoriale T.A.R.S.U., muniti della tesserina magnetica rilasciata dalla Stazione Ecologica stessa, potranno registrare i quantitativi di rifiuti conferiti. Per ogni chilogrammo di prodotto sarà attribuito un punteggio, variabile a seconda della tipologia del rifiuto.

Ai 100 cittadini che avranno totalizzato più punti durante l'anno, in quantità superiore a 120, sarà riconosciuta un'agevolazione economica pari a 20 euro, da detrarre dall'ammontare della tassa T.A.R.S.U. prevista per l'anno successivo.

E' così che la raccolta differenziata per i cittadini diventa un risparmio!

DESCRIZIONE MATERIALE TOTEM-VISUALIZZAZIONE	LIMITE MASSIMO UTENZA DOMESTICA (KG/ANNO)	PUNTI AL KG.
LEGNO	500	1
PLASTICA-IMBALLAGGI	LIBERO	23
CARTA-CARTONE	LIBERO	11
VETRO	150	11
ALLUMINIO	1000	35
FRIGORIFERI	400	5
PNEUMATICI	60	8
PILE	10	88
BATTERIE AL PIOMBO	80	7
OLI MINERALI	50	11
OLI COMESTIBILE	50	58
FARMACI SCADUTI	5	88
GRANDI ELETTRODOMESTICI	500	5
PICCOLI ELETTRODOMESTICI E STAMPANTI	50	23
TONER E CARTUCCE STAMPA	5	70
INERTI E MACERIE	7000	3
INGOMBRANTI E MOBILIO	1000	1
FERRO E METALLI	500	1
POTATURE-SFALCI	7000	2

Incentivi per la trasformazione dell'alimentazione di autoveicoli a Metano e Gpl

Il Comune, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, ha aderito al V Accordo Regionale di Qualità dell'Aria 2006-2009, che ha come finalità l'incentivazione all'uso di veicoli eco-compatibili, nel rispetto dell'ambiente, per la riduzione delle sostanze inquinanti emesse in atmosfera. Questa seconda tranche di contributi (la prima è terminata nel

2008) è destinata a privati cittadini residenti a Minerbio o a persone giuridiche aventi sede legale nel territorio comunale di Minerbio, proprietari di autoveicoli con alimentazione a benzina pre-euro (immatricolate entro il 31 dicembre 1992), euro 1, euro 2, euro 3 ed euro 4. (Per sapere a quale categoria appartiene il proprio automezzo, si consiglia di visitare il sito

internet www.liberiamolara.it). Può accedere anche chi ha già trasformato l'alimentazione della propria auto e non ha usufruito di altri contributi. Il bando e lo schema di domanda sono disponibili nella sezione ipresso gli Uffici comunali e sul sito internet del Comune www.comune.minerbio.bo.it. **Il bando scade il 31 maggio 2009.**

4 gennaio 2009 – Aspettando la Befana

Contro la logica del “ma non dovrebbe essere il Comune a...(organizzare, proporre, fare,...)?” e a dimostrazione dell’attualità delle parole comunità e impegno il 4 gennaio presso la sala mensa della scuola primaria di Minerbio è stata realizzata la festa “Aspettando la Befana”, con l’aiuto dell’Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali e con il contributo di numerosi volontari. Lo scopo ultimo della festa era quello di raccogliere fondi da destinare in beneficenza all’istituto comprensivo di Minerbio, dato che le scuole così come i Comuni hanno sempre maggiori difficoltà di bilancio; lo scopo primo, quello di coinvolgere la popolazione in un momento di partecipazione. E la scommessa è riuscita: la festa si è animata di palloncini, bambini, genitori e anche qualche nonno, di crescentine, biscotti e torte, vin brulé e cioccolata calda, in compagnia di uno svanito Babbo Natale, un improbabile nipotino folletto ed una befana un po’ scioccata, che hanno donato una calza ai bambini presenti ed eletto la Befana dell’Anno. Doverosi i ringraziamenti: all’Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali e all’assessore Erika Ferranti per avere creduto che una idea senza contorni chiari potesse diventare realtà; al Direttore dell’Istituto Com-



presivo Enio Cerè, che ha messo a disposizione la mensa della scuola elementare, perché la festa avesse un tetto; al Centro Sociale Primavera, per le crescentine, il vin brulé, la cioccolata, e per i consigli per la buona riuscita della festa; a Rino Barilli del Comitato Carnevale per il sostegno morale ed i preziosi suggerimenti. E al Forno Roberta, il Bar All’Angolo, la Tabaccheria Pina e la loro amica Debora; alla Cooperativa L’Orto, che ha offerto la splendida cesta andata in premio alla Befana dell’Anno; al parroco Don Franco, che ha messo a disposizione il Bar del Prete per il confezionamento delle calze, e a quelle mamme che vi hanno partecipato. A tutti coloro che

hanno generosamente contribuito all’acquisto di caramelle e cioccolatini. Poi: Inver, Renner, D’Angelo Pietro – PC e accessori, Circolo Arci 2000, Erborfarma, Sartoria Ricamificio Di Naldi Elisa, Pub Italian Free Time, Tabaccheria Lulù, Ottica Giulietti, Ristorante La Nuova Pesa, Pasticceria Jussi, Il Pozzo dei Desideri, Il Panierino, Zamboni Arredamenti, MI, Salumeria Bondi, Il Verde Mondo di Gaia.

Grazie poi ai volontari che hanno distribuito cibo e bevande; a Donatello che ha messo su la musica; al clown Clarabella, che ha truccato i bambini (quanti!); a Ermes e Valentino che si sono prestati nel ruolo di Babbo Natale ed il suo nipotino. E soprattutto grazie alle 14 splendide, simpatiche ed intraprendenti signore che si sono divertite a travestirsi da befane, a sfilare, a prestarsi al gioco per divertire divertendosi.

Grazie a tutti per avere partecipato, per avere contribuito a questa festa, per avere consentito di raggiungere la cifra di 250 €, consegnati dall’Istituzione dei Servizi Sociali e Culturali alla scuola perché ne faccia l’uso più appropriato. Grazie per essere stati comunità.

Maria Genovese

La Scuola Du Pre si Convenziona con il Conservatorio di Ferrara

I tanti prestigiosi premi vinti dagli allievi della scuola di musica J. Du Prè, sezione di Minerbio, in concorsi pianistici nazionali ed internazionali durante i 10 anni di attività della scuola hanno dimostrato la solidità e la validità del percorso formativo proposto dagli insegnanti e hanno portato un’istituzione pubblica autorevole come il conservatorio di Ferrara a dare pieno riconoscimento al percorso di studio offerto: dal 2009 la scuola di musica J. Du Prè sezione di Minerbio gode di una preziosa convenzione che prevede il riconoscimento degli esami sostenuti presso la scuola come esami sostenuti presso il conservatorio. Questo offre ai giovani che studiano presso la scuola J. Du Prè di Minerbio la grande opportunità di effettuare da esterni gli esami per il conseguimento del diploma di strumento con i programmi sperimentali riservati solo agli allievi interni iscritti al conservatorio, mentre di norma per gli esterni vigono i tradizionali programmi ministeriali. La riforma dei conservatori inoltre prevede l’abolizione dei corsi decennali di strumento, al posto dei quali ci sarà solo un triennio per ogni strumento più un eventuale e

facoltativo biennio di specializzazione. Tale triennio equivale ad un vero e proprio corso di laurea e rappresenta solo la parte finale del percorso di formazione quindi la formazione dei musicisti dal primo al settimo anno non si potrà più fare dentro i conservatori, che diventano a tutti gli effetti università. Quando la riforma sarà completamente attuata della formazione si occuperanno i licei musicali (oggi non esistono), le scuole private convenzionate come la J. Du Prè (sono pochissime) o gli insegnanti privati e le scuole private non convenzionate. I privatisti però (gli ultimi due punti) saranno svantaggiati perché si presenteranno ad un esame di ammissione al triennio senza aver sostenuto nessun esame da esterno che comprovi il raggiungimento di abilità e competenze ed affronteranno il triennio con molti debiti. La scuola J. Du Prè di Minerbio invece dà la possibilità agli allievi di sostenere regolarmente ogni anno un esame riconosciuto dal conservatorio. Ma il riconoscimento al lavoro della scuola viene anche da prestigiose Istituzioni Musicali estere: non solo dal CONSERVATORIO STATALE DI ZAGABRIA in Croazia, con il quale

si realizza ogni anno dal 2006 un progetto didattico di scambio, ma anche dal COLLEGGIO DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE DI KARKANDA in Kazakhstan. E’ in itinere inoltre una nuova relazione con la Scuola Statale di musica a Vienna. Proprio per la primavera del 2009 è in programma una tournée di alcuni allievi della scuola J. Du Prè in Kazakhstan. Questa è una occasione straordinaria dal punto di vista formativo per gli allievi ma anche dal punto di vista culturale dell’apertura del Kazakhstan all’Italia, e in particolare a Minerbio; per dare visibilità all’evento è stato organizzato un concerto presso il palazzo Minerva il 29 Marzo 2009 alle ore 20:30 con ingresso a € 6,00. L’incasso servirà per aiutare la scuola a sostenere parte delle spese del viaggio confidando nel fatto che i cittadini minerbiesi sappiano riconoscere l’importanza di avere sul territorio una associazione che si occupa di formazione musicale dei giovani con professionalità e serietà, come sta facendo da ormai dieci anni la scuola J. Du Prè.

Il direttore artistico
M Luisa Grillo

“Il Castello racconta”

Dopo tanto lavoro e con l’impegno di tanti soci e amici della nostra Associazione, sta per concludersi il percorso che, con il patrocinio del Comune di Minerbio e l’importante contributo di Emilbanca, vedrà offrire a tutti i cittadini l’interessante iniziativa intitolata “Il Castello racconta”. Si tratta di una mostra-percorso permanente che si sviluppa attraverso una serie di 24 targhe, più un ampio pannello di presentazione, che verranno poste in diversi punti del borgo storico, sulle facciate delle case. Ogni singola targa presenta una o due vecchie foto del luogo ed il racconto di alcune attività che un tempo si svolgevano, nonché delle persone che vi vissero, sulla base delle testimonianze orali fornite con grande disponibilità da cittadini minerbiesi. La mostra sarà anche stampata in

versione libretto, con l’aggiunta di foto attuali in corrispondenza delle foto d’epoca, per chi leggerà senza poter essere sul posto. Riteniamo che l’iniziativa, che il 5 aprile alle ore 15.30 verrà presentata presso Palazzo Minerva, oltre ad avere un significato di partecipazione collettiva, possa contribuire a dare prestigio al nucleo originario della nostra città ed alle singole costruzioni che lo costituiscono, mettendone in luce la bellezza ed il valore umano della loro storia. La memoria del nostro passato, della nostra cultura e della nostra storia, pensiamo che possano e debbano costituire un patrimonio inalienabile di valori, che restano sempre alla base di una sana e civile convivenza fra tutti noi.

Giuseppe Simonetti
Ass. “Amici di Minerbio”

Festa della donna alla Casa Protetta di Minerbio

Lo SPI e l’AUSER organizzano lunedì 9 marzo 2009 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 un “POMERIGGIO INSIEME” agli ospiti della Casa Protetta di Minerbio di via Roma 2. Durante la festa si esibirà il coro delle Mondine di Bentivoglio con canti che raccontano il lavoro, la fatica e la precarietà delle condizioni di quelle donne a cui si deve attenzione e rispetto... “siamo le mondine, siamo di Bentivoglio, viva il nostro convoglio, viva la libertà!”. Sarà un’importante occasione per stare insieme in buona compagnia gustando una merenda dolce salata offerta gentilmente dalla ditta Marangoni, accompagnato da un piccolo omaggio floreale a tutte le donne offerto da Auser e SPI.

“Appuntamenti con la Scienza” 2009

E' giunta ormai alla terza edizione, la rassegna dedicata alla divulgazione scientifica con lo scopo di diffondere la conoscenza di tematiche diverse e che coinvolgono quindi le diverse sfaccettature che la scienza possiede.

La rassegna, ad ingresso gratuito, si svolgerà a Palazzo Minerva alle ore 21.00 e si aprirà mercoledì 4 marzo con una conferenza, tenuta Dott. Alessio Zoeddu, servizi educativi del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, che ci illustrerà la tecnologia che ha caratterizzato lo sviluppo dell'economia della seta a Bologna e il fondamentale ruolo in questo contesto del Canale

Navile, che con il suo sistema di chiuse permetteva la navigazione e il trasporto fino a Venezia. Mercoledì 11 marzo Sandro Nanni, minerbiese di origine, Responsabile del Centro Funzionale del Servizio Idro-Meteo-Clima della Regione Emilia Romagna, attraverso la valutazione dell'attendibilità e validità delle previsioni meteorologiche analizzerà l'effetto serra e la sua influenza sui cambiamenti climatici, concentrando l'attenzione sulla nostra Regione e in particolare alle attività del Servizio Idro-Meteo-Clima della Regione Emilia-Romagna. Mercoledì 18 marzo, un excursus sotto forma di spettacolo, a cura del Gruppo

di Lettura San Vitale, per scoprire le vite di coloro che hanno fatto la storia della scienza: Archimede, Ippazia, Copernico, Bruno, Galileo, Newton, Laura Bassi, Galvani, Volta, Faraday, Maxwell, Sofie Germain, Righi, Marconi, Marie e Pierre Curie, Plank, Einstein, Bohr, Schroedinger, Fermi, Rasetti, Hawking. Un appuntamento dedicato anche ai più piccoli, insieme agli animatori di Fun Science, che domenica 22 marzo, alle ore 16.00 presso Palazzo Minerva, con il divertente spettacolo / animazione “Lampo di Genio” guideranno attraverso giochi ed animazioni i bambini e i ragazzi alla scoperta dell'energia.

Festeggiamo i 25 Anni di Biblioteca

“Dove siamo?” è la consueta domanda che i bambini pongono ai genitori la prima volta che varcano la soglia della biblioteca e la risposta “Nella casa dei libri” li lascia sempre un po' a bocca aperta, perché è proprio bello pensare che tanti volumi abbiano un posto tutto loro, comodo, dove poter stare, che lasciano soltanto per fare compagnia a un lettore in qualche pomeriggio solitario; per fare stupire qualche bambino prima di andare a dormire; per soddisfare la curiosità di qualcuno in cerca di notizie... forse è proprio questo che rende così affascinante questo luogo...

Era il 25 febbraio del 1984 quando il Comune di Minerbio aprì al pubblico la sede della Biblioteca Comunale Prometeo. Tanti scaffali e pochissimi volumi, tanto spazio da riempire, e in 25 anni, grazie all'assiduo lavoro della sua responsabile, Luisa Tolomelli, e all'impegno finanziario del Comune, il patrimonio librario che la Biblioteca vanta e che ha permesso ai bambini di appassionarsi alla lettura e agli adulti

di avvicinarsi o continuare la propria passione è cresciuto notevolmente. I circa 28.000 volumi che oggi affollano gli scaffali spaziano tra i vari generi: dalla letteratura all'arte, dalla storia alla sociologia, dalla storia locale alla saggistica. Ricchissima la sezione per i bambini, con un angolo morbido dedicato a loro e ai loro genitori, che spesso si divertono a passare qualche ora a leggere insieme ai propri figli.

Da qualche anno poi la biblioteca si è arricchita anche di materiale multimediale, con una ricca proposta di titoli di film per adulti e film di animazione per bambini.

Luisa, che tutti i bambini di ieri e di oggi conoscono, si occupa inoltre di promuovere la lettura attraverso un accurato lavoro nelle scuole, proponendo testi in collaborazione con le insegnanti e talvolta, il sabato pomeriggio, con il ciclo di letture “Che storia mi racconti?” anima i pomeriggi dei più piccoli frequentatori della biblioteca.

25 anni di apertura sono un importante traguar-

do, soprattutto per il gradimento che il servizio ha sempre riscosso presso la cittadinanza. Per questo **domenica 19 aprile** organizzeremo un'intera giornata dedicata alla lettura, alla promozione di libri e pubblicazioni senza dimenticare i piccoli lettori.

Per il programma completo, ancora in via di definizione, vi invitiamo a visitare il sito www.comune.minerbio.bo.it



Achille Casanova: Un Illustre Artista Di Origine Minerbiese

Citando le parole di Alfonso Rubbiani, che lo definiva vera gloria dell'arte italiana, possiamo comprendere la grandezza di Achille Casanova, nato a Minerbio nel 1861 dove avvia la sua formazione alla bottega Massarenti, specializzata in ornati metallici. Scelse quindi la pittura decorativa, una scelta originale per il suo tempo, che lo portò a conquistare notevole fama e ad ottenere le prime proposte di committenza pubblica e privata. Le decorazioni eseguite per la sala consigliare del Palazzo Comunale di Budrio, per il Castello di San Martino in Soverrano e poi ancora per il Palazzo Rosso di Bentivoglio con l'adiacente castello sono solo alcuni esempi del lavoro artistico che consente di diffondere la fama di questo grande artista che, oltre ad affrescare la Basilica del Santo a Padova che rappresenta la sua più importante opera, arrivò perfino a partecipare alle esposizioni di Torino nel 1902 e ad altre rassegne estere. Il Comune di Miner-

bio ha quindi voluto omaggiare questo grande minerbiese, con l'acquisto di tre olii autografi e due studi, che riproducono scorci e vedute della Bologna di inizio '900, grazie alla disponibilità del precedente proprietario, sig. Roberto Aldrovandi, pronipote dell'artista. Gli olii, oltre a costituire un'importante testimonianza di scorci urbani or-



mai perduti, permettono di cogliere la grandezza artistica del Casanova non soltanto come decoratore ma anche come pittore. La presentazione al pubblico di queste opere avverrà presso il Palazzo Comunale, dove saranno esposte permanentemente, **domenica 19 aprile** alle ore 11.00 con una introduzione alla figura dell'artista tenuta da Cesare Fantazzini, cultore di storia locale, che per il centro culturale G. La Pira condusse nell'anno 2000 le ricerche storiche che portarono alla realizzazione della mostra “I fratelli Achille e Giulio Casanova, artisti di origine minerbiese”. Alla presentazione si accompagneranno altri due appuntamenti dedicati al Casanova: **sabato 18 aprile** nel pomeriggio visita ai luoghi del Casanova a Bologna e domenica 19 a partire dalle 14.30 visita al Palazzo Comunale di Budrio e al castello e Palazzo Rosso di Bentivoglio. Per il dettaglio del programma consultare il sito: www.comune.minerbio.bo.it

RECAPITI DEGLI UFFICI COMUNALI

Via Garibaldi, 44 - 40061 Minerbio (BO)

www.comune.minerbio.bo.it - e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it

Centralino.....051/6611711	Fax.....051/6612152	Sportello del Cittadino (URP e Servizi Demografici).....051/6611780
Polizia Municipale.....051/6611781	Ragioneria.....051/6611783	Ufficio Tecnico.....051/6611785
Segreteria.....051/6611782	Tributi.....051/6611784	Servizi Cimiteriali.....051/6611786

ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI DEL COMUNE DI MINERBIO

Via Garibaldi, 44 - Uffici Amministrativi 051/877056 Fax 051/876194

e-mail: scuola@comune.minerbio.bo.it - sociali@comune.minerbio.bo.it - cultura@comune.minerbio.bo.it

Palazzo Minerva051/878510	Asilo Nido.....051/878145	Asilo Nido Tintoria.....051/877958	Biblioteca.....051/878337
---------------------------------	---------------------------	------------------------------------	---------------------------